



**RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANI**

LE STORIE SIAMO NOI

www.pratika.net
www.laltracitta.it
www.ssa.it

II Convegno Biennale "Le storie siamo noi" edizione 2009

**Grosseto, Istituto Professionale "L. Einaudi", 13 marzo
Arezzo, Borsa Merci, 14 marzo**



Con il patrocinio di

Regione Toscana, Regione Veneto, Regione Puglia, Università degli Studi di Siena, Polo Universitario Grossetano, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Perugia.

E la collaborazione di

CNA di Grosseto, Istituto Professionale di Stato "L. Einaudi" di Grosseto, Associazione degli Italianisti - Didattica, Associazione Nausika, Scuola di Narrazioni "Arturo Bandini", Scuola di Competenza Sociale, Associazione Insegnanti Solidarietà Educativa e Associazione Cofir.



ANIMAZIONE SOCIALE

Data: **MARZO 2009**

Pag:

Giornalista:

Sezione: **BOX FORMAZIONE**

GROSSETO

Orientamento narrativo. Si terrà a Grosseto e Arezzo il 13 e il 14 marzo la ii edizione del convegno «Le storie siamo noi», organizzato dalle associazioni Pratika, L'Altra Città, Ssa e Cna. L'appuntamento, biennale, ripercorre e illustra le radici storiche e teoriche dell'orientamento narrativo, che applica «pratiche» narrative a diversi contesti sociali e offre strumenti e competenze validi per tutto l'arco della vita delle persone. Per informazioni: L'Altra Città - via Alfieri 5/a - 58100 Grosseto - tel. 0564 41322

Le storie siamo noi

- **Convegno sull'orientamento narrativo:
l'importanza della scrittura e del dialogo
per migliorare il proprio modo di pensare.**
Grosseto, 13 marzo-Arezzo, 14 marzo, pratika.net



NAZIONE DI AREZZO

Data: **06 MARZO 2009**
Pag: **6**
Giornalista:
Sezione: **CRONACA**

6 LA NAZIONE VENERDÌ 6 MARZO 2009

PROVINCIA DI AREZZO
Assessorato alla
Formazione, Lavoro e P.S.

Ufficio Industria
Provincia di Arezzo

REGIONE TOSCANA

Ministero dell'Interno
e delle Politiche Territoriali
Assessorato Regionale al Turismo
e all'Amministrazione

Ufficio Educativo
Provincia di Grosseto

PROVINCIA DI GROSSETO
Assessorato all'Istruzione,
Formazione, Università

**Le Storie
SIAMO NOI**

**LE STORIE
SIAMO NOI 2009**

II° CONVEGNO BIENNALE SULL'ORIENTAMENTO NARRATIVO
LEZIONI MAGISTRALI, RICERCHE, CANTIERI NARRATIVI E LETTURE AD ALTA VOCE

GROSSETO venerdì 13 marzo
Istituto Professionale di Stato L. Einaudi, Piazza de Maria

AREZZO sabato 14 marzo
Borsa Merci, Piazza Risorgimento

I GIORNATA: Grosseto, 13 marzo 2009
Istituto Professionale di Stato L. Einaudi - Piazza de Maria, 31

Ore 8,30: Registrazione partecipanti e consegna materiali
PRESENTAZIONE DEI LAVORI: Anna Natvi e Alfonso Greco (coordinata Claudia Muzzechi)
L'ORIENTAMENTO NARRATIVO: I PROGETTI - Simone Giusti
LEZIONI MAGISTRALI di Giuseppe Mantovani e Mariacristina Tonelli
PRESENTAZIONE DI RICERCHE SULL'ORIENTAMENTO NARRATIVO di Alessio Surian, Michele Capurso, Samantha Borsacci, Loredana Laghezza
Ore 14,30: Inizio dei laboratori in sessioni separate (è richiesta la prenotazione gratuita)
CANTIERI NARRATIVI CON Ludovica Scarpa, Alessio Surian e Camilla Hofman, Paola Vidotto e Pietro La Motta, Fabio P. Corti e Simona Bonghini, Gianni Bruschi e Francesco Botti, gruppo musicale "Liete Dissonanze", Federico Bottini
Ore 17.30 **Chiusura narrativa dei lavori** a cura di Francesco Botti

II GIORNATA: Arezzo, 14 marzo 2009
Borsa Merci - Piazza Risorgimento

Ore 8,30: Registrazione partecipanti e consegna materiali
PRESENTAZIONE DEI LAVORI: Alessandra Dali e Alfonso Caruso (coordinata Antonio Capone)
L'ORIENTAMENTO NARRATIVO: LE RICERCHE - Federico Bottini
LEZIONI MAGISTRALI di Paolo Jedrowski, Andrea Smorli, Giuseppe D. Longo
PRESENTAZIONE DI RICERCHE SULL'ORIENTAMENTO NARRATIVO di Marina D'Ambrósio, Giuseppe Cinquapalmi
Ore 14,30: Inizio dei laboratori in sessioni separate (è richiesta la prenotazione gratuita)
LABORATORI DI ORIENTAMENTO NARRATIVO CON Valentina Schiennino, Alessio Surian e Camilla Hofman, Olimpia Alfuso e Simona Isabella, Fabio P. Corti e Sara Ciacci, Gianni Bruschi e Francesco Botti, Ludovica Scarpa, Paola Vidotto e Pietro La Motta, Simone Giusti, Bianca Pananti e Irene Masetti
Ore 17.30 **Chiusura narrativa dei lavori** a cura di Eros Gradassi

LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO È GRATUITA
PER I CANTIERI NARRATIVI DEL POMERIGGIO È IMPORTANTE PRENOTARSI

WWW.PRATIKA.NET/CONVEGNO
tel. 0575 380468

Con il patrocinio di: Regione Toscana - Regione Puglia - Regione Veneto - Università degli Studi di Siena - Polo Universitario Grossetano - Università degli Studi di Padova - Università degli Studi di Trieste - Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" - Università degli Studi di Foggia - Università degli Studi di Perugia - ISFOL



**SOLE 24 ORE -
DOMENICA**

Data: **08 MARZO 2009**
Pag: **29**
Giornalista:
Sezione: **DOMENICA**

**LE STORIE
SIAMO NOI 2009**

II° CONVEGNO BIENNALE SULL'ORIENTAMENTO NARRATIVO
LEZIONI MAGISTRALI, RICERCHE, CANTIERI NARRATIVI E LETTURE AD ALTA VOCE

GROSSETO venerdì 13 marzo
Istituto Professionale di Stato L. Einaudi, Piazza de Maria

AREZZO sabato 14 marzo
Borsa Merci, Piazza Risorgimento

narrare DARE UN SENSO alle proprie azioni **TEMPO**
Mimmaginare il futuro disporsi nel **TEMPO**
METTERE ORDINE Costruire significati

Con il patrocinio di: Regione Toscana - Regione Puglia - Regione Veneto - Università degli Studi di Padova - Università degli Studi di Trieste - Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" - Università degli Studi di Foggia - Università degli Studi di Perugia - ISFOL

WWW.PRATIKA.NET/CONVEGNO



GIROVAGANDO

Data: **FEBBRAIO–MARZO 2009**

Pag: **25**

Giornalista:

Sezione: **AGENDA**

CONVEGNO



LE STORIE SIAMO NOI

Il titolo del 2° Convegno Biennale sull'Orientamento Narrativo, iniziativa organizzata dall'Ass. Pratika, L'Altra Città e SSA e che si tiene tra Grosseto ed Arezzo, prende spunto da una frase di Daniel Taylor ("Voi siete le vostre storie..."). Due giorni di riflessione, incontro e scambio sulle basi teoriche, antropologiche e metodologiche dell'orientamento narrativo, con attività pratiche e di laboratorio.

INFO: 13 - 14 Marzo

Arezzo

Tel. 0575.380468

www.narrazioni.it

Nota: il 13/03 il convegno si tiene a Grosseto

«Le storie siamo noi» Incontro alla Borsa Merci

di DAVID MATTESINI

LA NARRATIVA al centro della comunicazione contemporanea. Storie e pezzi di vite raccontate ormai attraverso i linguaggi più disparati: dai reality, alle fiction, ai telegiornali, e che attraversano l'immaginario di molti. Ma è possibile andare oltre, organizzando il pensiero e accrescendo la propria capacità di raccontare e raccontarsi? Sicuramente sì, almeno secondo gli organizzatori di "Le storie siamo noi". L'appuntamento biennale che ripercorre e illustra le radici storiche e teoriche dell'orientamento narrativo. Un metodo nato ad Arezzo nel '97 e ormai diffuso in tutta Italia. «Oggi è diventato, quanto mai importante per ogni persona saper utilizzare consapevolmente le narrazioni per sviluppare le proprie competenze e aumentare così la capacità di esercitare un controllo sulla propria vita», spiegano gli organizzatori illustrando il significato della seconda edizione del convegno che si terrà venerdì a Grosseto presso il Liceo "Luigi Einaudi" e il 14 presso la Borsa Merci ad Arezzo. «Accogliendo le sollecitazioni provenienti da numerosi campi disciplinari: pedagogia



narrativa, teoria letteraria, psicologia culturale, sociologia della vita quotidiana. La metodologia dell'orientamento narrativo ha sviluppato strumenti in grado di lavorare sulle competenze orientative delle persone», continuano gli organizzatori. Un orientamento che soprattutto per i giovani può divenire opportunità di definizione del proprio futuro professionale. «Da tempo sosteniamo l'orientamento quale elemento centrale nella ricerca

del lavoro», ha spiegato l'assessore Alessandra Dori. Un convegno che diverrà anche momento di confronto tra studiosi e operatori dell'educazione, dell'istruzione, della formazione e dell'orientamento, articolato in presentazioni

di ricerche, cantieri narrativi e lezioni magistrali, tenute da insigni studiosi, quali il docente di psicologia Giuseppe Mantovani, il sociologo Paolo Jedlowski, il professor Andrea Smorti e lo scrittore e docente di Teoria dell'informazione Giuseppe Longo. Un appuntamento la cui partecipazione sarà gratuita, previa prenotazione all'indirizzo mail info@pratika.net, presso il sito web www.pratika.net, o telefonando allo 0575.380468.

Nella foto Federico Batini

Appuntamento biennale per presentare ricerche, dati e esperienze. Già 130 le prenotazioni da tutta Italia

Narrazione e orientamento, convegno

Venerdì e sabato l'iniziativa a Grosseto e Arezzo organizzato da Pratika



Presentazione Ceclano Federico Radini per l'agenzia Pratika e l'assessore provinciale Alessandra Dori

Marco Grosso

AREZZO - Presentazione ufficiale ieri mattina della seconda edizione di "Le storie siamo noi", convegno biennale sull'orientamento narrativo. A parlare dell'evento, che si svolgerà venerdì 13 marzo a Grosseto e sabato 14 ad Arezzo. L'assessore provinciale alla Formazione e al Lavoro, Alessandra Dori e Federico Radini, presidente di Pratika, il concetto di base di "Le storie siamo noi" è l'acquisizione di competenze, spesso le conoscenze tecniche e gli operatori della scuola, nel mondo dell'educazione e della formazione, dell'importanza del pensiero narrativo per le persone. Attraverso i moderni media che utilizzano il linguaggio della narrazione è possibile orientare i pensieri, agitare i valori delle persone, quasi di utilizzare questo veicolo in modo consapevole affinché aumentasse la capacità di orientarsi.

Il controllo sulla propria vita, questo è il nodo che, attraverso le narrazioni, aiuta a sviluppare le competenze chiave. Il metodo è nato ad Arezzo nel 1997 grazie all'intelligenza e dipendenza di A. Di Paolo, di R. Zaccaria e dell'Amministrazione provinciale che hanno voluto avviare la proposta di Federico Radini ed è ormai diffuso in tutta Italia. Con questa presenza di convegni, organizzati dalle associazioni Pratika, L'Alma Ona, SIA e CMA, si articolerà su tre livelli. Lezioni

Magnum: in questa sezione alcuni studiosi di fama internazionale sono chiamati a tenere una lezione magistrale sui temi della narrazione, lo storytelling, la letteratura come strumento per la crescita della persona e delle comunità. Al centro del convegno sarà presentata una selezione delle ricerche che si stanno effettuando e nella metodologia dell'orientamento narrativo. Gli strumenti di lavoro e i risultati

SAFARI presentati da Romolo Di Provenzi da università italiane e centri di ricerca pubblica e privata.

Presenti studiosi e operatori della formazione

Il "Cantiere Narrativo" sono dieci mesi e progetti laboratoriali dove formati e esperti di orientamento presenteranno dagli strumenti operativi costruiti nell'approccio narrativo. La prima giornata di lavoro si terrà a Grosseto, mentre la sessione del 14 sarà alla Rocca Strozzi di Arezzo. Tra i relatori italiani, professionisti del

la comunicazione, docenti e studiosi, ricordiamo tra gli altri Claudia Mazzocchi, Simona Casati, Natalia

Numerose Regioni sostengono la due giorni

acciai Turchi, Giuseppe Marzocchi, Gabriella Pappalardo, Anselma Storti, Alessandra, Michele Caputo, Maria D'Ambrasio e lo stesso Federico Radini, presidente di Pratika. Informati sulle iniziative e dettagli del programma si trovano sul sito web di Pratika: www.pratika.net o per telefono allo 0564 50498. È necessario prenotare.



CORRIERE DI AREZZO

Data: **11 MARZO 2009**

Pag:

Giornalista:

Sezione:

**LE STORIE
SIAMO NOI 2009**

II° CONVEGNO BIENNALE SULL'ORIENTAMENTO NARRATIVO
LEZIONI MAGISTRALI, RICERCHE, CANTIERI NARRATIVI E LETTURE AD ALTA VOCE

GROSSETO venerdì 13 marzo
Istituto Professionale di Stato L. Einaudi, Piazza de Maria

AREZZO sabato 14 marzo
Borsa Merci, Piazza Risorgimento

Con il patrocinio di: Regione Toscana - Regione Puglia - Regione Veneto - Università degli Studi di Siena - Polo Universitario Grossetano - Università degli Studi di Padova - Università degli Studi di Trieste - Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" - Università degli Studi di Foggia - Università degli Studi di Perugia - Università degli Studi di Firenze - EFMD - Associazione degli Italiani, Sezione Didattica - Scuola di Narratori "Arturo Ranieri" - Scuola di Competenza Sociale - Associazione Insegnanti Solidarietà Educative - OSA Grosseto - API Arezzo - Rivista "Per leggere"

I GIORNATA: Grosseto, 13 marzo 2009
Istituto Professionale di Stato L. Einaudi - Piazza de Maria, 31
Ore 9,30: Registrazione partecipanti e consegna materiali
PRESENTAZIONE DEI LAVORI E SALUTI DELLE ISTITUZIONI - Anna Nardivè e Alfonso Grieco, Coordinata Claudia Mazzeschi
L'ORIENTAMENTO NARRATIVO: I PROGETTI - Simone Giusti
LEZIONI MAGISTRALI
NARRAZIONE E PRODUZIONE DI SENSO - Giuseppe Montovani
IL FINE SPEZZATO DELLA LETTERATURA - Natasha Tanelli
Discussione con Gabriella Pappalardi, Maria L. Andrea Smerdi, Federico Balini, Ludovico Scarpa
RICERCHE
STORICANDO E L'ISOLA SCONOSCIUTA - Alessio Surian
TI RACCONTI IL MIO OSPEDALE - Michele Capasso
RACCONTARE I BAMBINI AL MIO - Sara Antina Bonacci, Loredana Laghezza
Ore 14,30: Ripresa dei lavori
CANTIERI NARRATIVI (in sessioni separate)
IL PAESE DEI CAMPANELLI - Ludovico Scarpa
FRA APPARTENENZE E IMPERTINENZE, Alessio Surian, Camilla Hofman - 1ª PARTE
LAVORARE CON LUCIGNOLO - Paola Vidotto, Pietro La Motta
DOVE VA L'ARMANDO? - Fabio P. Cori, Simona Bagnini
RACCONTARE FIABE - Gianni Bruschi, Francesco Boti
SCRITTURA CREATIVA IN MUSICA - Gruppo musicale "L'Arte Dissonante"
LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE - Rodolfo Balini
PROFESSIONISTI RIFLESSIVI - Elisa Pasqualelli
Ore 17,30: Chiusura narrativa dei lavori a cura di Francesco Boti

II GIORNATA Arezzo, 14 marzo 2009
Borsa Merci - Piazza Risorgimento
Ore 9,30: Registrazione partecipanti e consegna materiali
PRESENTAZIONE DEI LAVORI E SALUTI DELLE ISTITUZIONI - con Alessandra Dori e Alfonso Grieco, Coordinata Antonia Capasso
L'ORIENTAMENTO NARRATIVO: LA RICERCA - Federico Balini
LEZIONI MAGISTRALI
PARLAMI DI TE: LE NARRAZIONI DI SE NELLE CONVERSAZIONI ORDINARIE - Paolo Jedliowski
RISCRITTURA ED ELABORAZIONE DEI VESSUTI - Andrea Smerdi
SENSO E NARRAZIONE - Giuseppe O. Longo
Discussione con Giuseppe Montovani, Natasha Tanelli, Simone Giusti, Claudia Mazzeschi
RICERCHE
RISCRIVERE LA DISPERSIONE - Maria D'Ambrosio
PRATICHE NARRATIVE NEL BILANCIO DI COMPETENZE - Giuseppe Cappelletti
Ore 14,30: Ripresa dei lavori
CANTIERI NARRATIVI (in sessioni separate)
NUOVE MAPPE PER IL TERRITORIO - STRUMENTI DI RICERCA E DI INTERVENTO IN AMBITO INTERCULTURALE - Valeriana Schiavone
FRA APPARTENENZE E IMPERTINENZE - Alessio Surian, Camilla Hofman - 2ª PARTE
RACCONTARE CON I MEDIA: LINGUAGGI E PRATICHE NARRATIVE PER UNA DIDATTICA MULTIMEDIALE - Olimpia Alfano, Simona Isabella
PAROLE IN TESTA: L'ANTROPOGRAFIA COME STRUMENTO DI LAVORO NEL DISAGIO MENTALE - Bianca Pinardi, Irene Massari
RACCONTARE FIABE - Gianni Bruschi, Francesco Boti
DANTE, MANDORLI E I NUOVI SPECCHIO - Simone Giusti
IL PAESE DEI CAMPANELLI - Ludovico Scarpa
AQUILE E POLLI - Sara Ciacci, Fabio P. Cori
LAVORARE CON LUCIGNOLO - Paola Vidotto, Pietro La Motta
Ore 17,30: Chiusura narrativa dei lavori a cura di Enzo Grassi

LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO È GRATUITA
PER I CANTIERI NARRATIVI DEL POMERIGGIO È IMPORTANTE PRENOTARSI!
WWW.PRATIKA.NET/CONVEGNO
tel. 0575 380468



LeStorie
SIAMO NOI

LE STORIE SIAMO NOI 2009

II° CONVEGNO BIENNALE SULL'ORIENTAMENTO NARRATIVO
LEZIONI MAGISTRALI, RICERCHE, CANTIERI NARRATIVI E LETTURE AD ALTA VOCE

GROSSETO venerdì 13 marzo
Istituto Professionale di Stato L. Einaudi, Piazza de Maria

AREZZO sabato 14 marzo
Borsa Merci, Piazza Risorgimento

I GIORNATA: Grosseto, 13 marzo 2009
Istituto Professionale di Stato L. Einaudi - Piazza de Maria, 31

Ore 8,30: Registrazione partecipanti e consegna materiali
PRESENTAZIONE DEI LAVORI: Anna Nativi e Alfonso Greco (coordinata Claudia Mazzechi)
L'ORIENTAMENTO NARRATIVO: I PROGETTI - Simone Giusti
LEZIONI MAGISTRALI DI Giuseppe Mantovani e Natascia Tonelli
PRESENTAZIONE DI RICERCHE SULL'ORIENTAMENTO NARRATIVO DI Alessio Surian, Michele Capurso, Samantha Bonucci, Loredana Laghezza
Ore 14,30: Inizio dei laboratori in sessioni separate (è richiesta la prenotazione gratuita)
CANTIERI NARRATIVI CON Ludovica Scarpa, Alessio Surian e Camilla Hofman, Paola Vidotto e Pietro La Motta, Fabio P. Corti e Simona Borghini, Gianni Bruschi e Francesco Botti, gruppo musicale "L'iete Disonanze", Federico Battini
Ore 17,30 Chiusura narrativa dei lavori a cura di Francesco Botti

II GIORNATA: Arezzo, 14 marzo 2009
Borsa Merci - Piazza Risorgimento

Ore 8,30: Registrazione partecipanti e consegna materiali
PRESENTAZIONE DEI LAVORI: Alessandra Dori e Alfonso Caruso (coordinata Antonio Capone)
L'ORIENTAMENTO NARRATIVO: LE RICERCHE - Federico Ballini
LEZIONI MAGISTRALI DI Paolo Jędrkowski, Andrea Smordì, Giuseppe D. Longo
PRESENTAZIONE DI RICERCHE SULL'ORIENTAMENTO NARRATIVO DI Maria D'Ambrosio, Giuseppe Cinquepalmi
Ore 14,30: Inizio dei laboratori in sessioni separate (è richiesta la prenotazione gratuita)
LABORATORI DI ORIENTAMENTO NARRATIVO CON Valentina Schiavino, Alessio Surian e Camilla Hofman, Olimpia Afluso e Simona Isabella, Fabio P. Corti e Sara Ciacci, Gianni Bruschi e Francesco Botti, Ludovica Scarpa, Paola Vidotto e Pietro La Motta, Simone Giusti, Bianca Pananti e Irene Masselli
Ore 17,30 Chiusura narrativa dei lavori a cura di Enzo Gradassi

LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO È GRATUITA
PER I CANTIERI NARRATIVI DEL POMERIGGIO È IMPORTANTE PRENOTARSI

WWW.PRATIKA.NET/CONVEGNO
tel. 0575 380468

Con il patrocinio di: Regione Toscana - Regione Puglia - Regione Veneto - Università degli Studi di Siena - Polo Universitario Grossetano - Università degli Studi di Padova - Università degli Studi di Trieste - Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" - Università degli Studi di Foggia - Università degli Studi di Perugia - ISFOL



**TIRRENO EDIZIONE
GROSSETO**

Data: **12 MARZO 2009**
Pag:
Giornalista:
Sezione:



LE STORIE SIAMO NOI 2009

II° CONVEGNO BIENNALE SULL'ORIENTAMENTO NARRATIVO
LEZIONI MAGISTRALI, RICERCHE, CANTIERI NARRATIVI E LETTURE AD ALTA VOCE



GROSSETO venerdì 13 marzo

Istituto Professionale di Stato L. Einaudi, Piazza de Maria

AREZZO sabato 14 marzo

Borsa Merci, Piazza Risorgimento

Autore grafico: g. gatti.com ARCA

Con il patrocinio di: Regione Toscana - Regione Puglia - Regione Veneto - Università degli Studi di Padova - Università degli Studi di Trieste - Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" - Università degli Studi di Foggia - Università degli Studi di Perugia - Università degli Studi di Firenze - ISFOL - Associazione degli Italianisti, Sezione Didattica - Scuola di Narrazioni "Arturo Bandini" - Scuola di Competenza Sociale - Associazione Insegnanti Solidarietà Educativa - CNA Grosseto - APT Arezzo - Rivista "Per leggere"

I GIORNATA: Grosseto, 13 marzo 2009

Istituto Professionale di Stato L. Einaudi - Piazza de Maria, 31

Ore 8,30: Registrazione partecipanti e consegna materiali

PRESENTAZIONE DEI LAVORI E SALUTI DELLE ISTITUZIONI - Aena Nativi e Alfonso Greco. Coordina Claudia Mazzechi
L'ORIENTAMENTO NARRATIVO: I PROGETTI - Simone Giusti

LEZIONI MAGISTRALI

NARRAZIONE E PRODUZIONE DI SENSO - Giuseppe Mantovani
IL PANE SPEZZATO DELLA LETTERATURA - Nataschia Tonelli
Discussione con Gabriella Papponi Morelli, Andrea Simoni, Federico Batini, Ludovica Scarpa

RICERCHE

STORIENTANDO E L'ISOLA SCONOSCIUTA - Alessio Surian
TI RACCONTO IL MIO OSPEDALE - Michele Capurso
RACCONTARE I BAMBINI AL NIDO - Samantha Bonucci, Loredana Laghezza

Ore 14.30: Ripresa dei lavori

CANTIERI NARRATIVI (in sessioni separate)

IL PAESE DEI CAMPANELLI - Ludovica Scarpa
FRA APPARTENZE E IMPERTINENZE, Alessio Surian, Camilla Hofman - 1° PARTE
LAVORARE CON LUCIGNOLO - Paola Vidotto, Pietro La Motta
DOVE VA L'ARMANDO? - Fabio P. Corti, Simona Borghini
RACCONTARE FIABE - Gianni Bruschi, Francesco Botti
SCRITTURA CREATIVA IN MUSICA - Gruppo musicale "Lirte Dissonanze"
LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE - Federico Batini
PROFESSIONISTI RIFLESSIVI - Elisa Pasqualetti

Ore 17.30: Chiusura narrativa dei lavori a cura di Francesco Botti

II GIORNATA Arezzo, 14 marzo 2009

Borsa Merci - Piazza Risorgimento

Ore 8,30: Registrazione partecipanti e consegna materiali

PRESENTAZIONE DEI LAVORI E SALUTI DELLE ISTITUZIONI - con Alessandra Dori e Alfonso Caruso. Coordina Antonio Capone
L'ORIENTAMENTO NARRATIVO: LA RICERCA - Federico Batini

LEZIONI MAGISTRALI

PARLAMI DI TE. LE NARRAZIONI DI SE NELLE CONVERSAZIONI ORDINARIE - Paolo Jedowski
RISCRITTURA ED ELABORAZIONE DEI VISSUTI - Andrea Smarti
SENSO E NARRAZIONE - Giuseppe O. Longo
Discussione con Giuseppe Mantovani, Nataschia Tonelli, Simone Giusti, Claudia Mazzechi

RICERCHE

RISCRIVERE LA DISPERSIONE - Maria D'Ambrosio
PRATICHE NARRATIVE NEL BILANCIO DI COMPETENZE - Giuseppe Cinquapalmi

Ore 14.30: Ripresa dei lavori

CANTIERI NARRATIVI (in sessioni separate)

NUOVE MAPPE PER IL TERRITORIO - STRUMENTI DI RICERCA E DI INTERVENTO IN AMBITO INTERCULTURALE - Valentina Schiavinato
FRA APPARTENZE E IMPERTINENZE - Alessio Surian, Camilla Hofman - 2° PARTE
RACCONTARE CON I MEDIA. LINGUAGGI E PRATICHE NARRATIVE PER UNA DIDATTICA MULTIMEDIALE - Olimpia Affuso, Simona Isabella
PAROLE IN TESTA: L'AUTOBIOGRAFIA COME STRUMENTO DI LAVORO NEL DISAGIO MENTALE - Bianca Pananti, Irene Massetti
RACCONTARE FIABE - Gianni Bruschi, Francesco Botti
DANTE, MANZONI E I NEURONI SPECCHIO - Simone Giusti
IL PAESE DEI CAMPANELLI - Ludovica Scarpa
AGULE E POLLI - Sara Ciaoci, Fabio P. Corti
LAVORARE CON LUCIGNOLO - Paola Vidotto, Pietro La Motta

Ore 17.30: Chiusura narrativa dei lavori a cura di Enzo Gradassi



LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO È GRATUITA

PER I CANTIERI NARRATIVI DEL POMERIGGIO È IMPORTANTE PRENOTARSI

WWW.PRATIKA.NET/CONVEGNO

tel. 0575 380468

OGGI E DOMANI IL CONVEGNO

Raccontare se stessi Un metodo aretino

RACCONTARSI per conoscersi meglio, aumentare il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte, costruire la propria esistenza e sviluppare le competenze. Un percorso di crescita per un metodo che è nato ad Arezzo nel 1997 e ora è diffuso in tutta Italia. «Un metodo che può essere una vera e propria occasione e una ricchezza per il nostro territorio» spiega Federico Batini, direttore della Scuola di Narrazioni di Nausika e di Pratika, organizzatore del convegno «Le storie siamo noi» insieme con L'Altra Città, Ssa e Cna, in programma oggi a Grosseto (istituto Einaudi) e domani ad Arezzo alla Borsa Merci che vede oltre 250 prenotazioni di addetti ai lavori della scuola e della formazione da tutta Italia con persone da Palermo e Belluno, e interi pullman da Matera e Napoli.

L'INIZIATIVA, organizzata con le Province di Arezzo e Grosseto, i rispettivi Uffici Scolastici provinciali, Apt di Arezzo e patrocinio di Istituzioni e Università italiane, intende soddisfare le esigenze di studiosi e operatori dell'educazione, dell'istruzione, della formazione e dell'orientamento, è ar-

ticolato in lezioni magistrali, tenute da studiosi, fra i quali Giuseppe Mantovani (ordinario di psicologia all'Università di Padova si occupa di psicologia culturale, intercultura e analisi del discorso ed è autore di numerosi libri sulla comunicazione), Paolo Jedlowski (nella foto, ordinario di sociologia all'Università della Calabria autore delle pubblicazioni La narrazione nella vita quotidiana, Memoria esperienza modernità, Un



giorno dopo l'altro e del testo teatrale Smemoraz), Andrea Smorti (presidente della Facoltà di psicologia all'Università di Firenze autore de Il pensiero narrativo, Sè come testo e Narrazioni), Giuseppe O. Longo (ordinario di teoria dell'informazione alla facoltà di Ingegneria all'Università di

Trieste, ha introdotto in Italia la teoria dell'informazione e si occupa di epistemologia, intelligenza artificiale e roboetica). Interverranno anche ricercatori di università italiane e centri di ricerca pubblici e privati e si terranno cantieri narrativi dove saranno presentati gli strumenti operativi e le migliori pratiche centrate sull'approccio narrativo. Per i cantieri è consigliata la prenotazione. Sarà anche distribuito gratuitamente il quaderno di lavoro «Costruttori di storie».

Letture, scrittura, dialogo, ascolto Così la narrazione ci salverà dal caos

GROSSETO. Prende il via oggi all'Istituto professionale Einaudi, in piazza De Maria, la due giorni dedicata alle narrazioni con "Le storie siamo noi", il convegno sull'orientamento narrativo organizzato da Pratika, L'Altra Città, Ssa e Cna in collaborazione con le Province di Arezzo e Grosseto, i rispettivi Uffici scolastici provinciali e Apt di Arezzo. L'iniziativa, che proseguirà domani ad Arezzo, alla Borsa Merci, nasce dalla consapevolezza di quanto sia importante per le persone il pensiero narrativo. Infatti attraverso la lettura e la scrittura, il dialogo e l'ascolto, è possibile migliorare la capacità di organizzare il pensiero e le azioni, ed è possibile dare una struttura alla confusa realtà in cui viviamo. La televisione è diventata la più potente agenzia narrativa che sia mai esistita. Talk show, reality, fiction e telegiornali parlano il linguaggio della narrazione: raccontano storie, impongono personaggi, costruiscono miti attraverso i quali è possibile orientare i pensieri, i gusti, i valori delle



RELATORE Federico Batini

"Le storie siamo noi"
All'Einaudi una giornata
per parlare delle parole

persone. E quindi diventato quanto mai importante per ogni persona saper utilizzare consapevolmente le narrazioni per sviluppare le proprie competenze e aumentare così la capacità di esercitare un controllo sulla propria vita. Attraverso le narrazioni — è questa l'idea fondamentale della metodologia dell'orientamento narrativo — è possibile aumentare il potere delle persone. Gli organizzatori di "Le storie siamo noi" sono convinti che le persone abbiamo diritto all'orientamento. I cittadini hanno il diritto di ricevere un'educazione, un'istruzione ed una formazione che li mettano in grado di costruire la propria vita in maniera autonoma. Il convegno, che intende soddisfare le esigenze di studiosi e di operatori dell'educazione, dell'istruzione, della formazione e dell'orientamento, è articolato in lezioni magistrali, tenute da insigni studiosi, fra i quali Giuseppe Mantovani, Paolo Jedlowski, Andrea Smorti, Giuseppe O. Longo, selezioni di ricerche che si stanno effettuando sulla metodologia dell'orientamento narrativo con la presenza di ricercatori di università italiane e centri di ricerca pubblici e privati, tra cui Federico Batini, Alessio Surian, Maria D'Ambrosio, e infine una serie di cantieri narrativi, dei veri e propri laboratori dove formatori ed esperti di orientamento presentano gli strumenti operativi e le migliori pratiche centrati sull'approccio narrativo. Per i cantieri, la cui partecipazione è comunque gratuita, occorre la prenotazione. La partecipazione al convegno è gratuita ma necessita di prenotazione.

Ulteriori informazioni sul convegno e contatti. Associazione Pratika, 0575 380468; info@pratika.net; www.pratika.net

IL PROGRAMMA

Dalle 8,30. Saluti delle istituzioni. "L'orientamento narrativo: i progetti" (Simone Giusti, Associazione L'Altra Città).

Lezioni magistrali.

"Narrazione e produzione di senso" (Giuseppe Mantovani, Università di Padova); "Il pane spezzato della letteratura" (Natascia Tonelli, Università di Siena). Discussione con Gabriella Papponi Morelli, Andrea Smorti, Federico Batini, Ludovica Scarpa.

Ricerche. "Storiantando e l'isola sconosciuta" (Alessio Surian, Università di Padova); "Ti racconto il mio ospedale" (Michele Capurso, Università di Perugia); "Raccontare i bambini al nido" (Samantha Bonucci e Loredana Laghezza, Università di Perugia).

Ore 14.30. Cantieri narrativi.

"Il paese dei campanelli", Ludovica Scarpa (Scuola di Competenza Sociale); "Nuove mappe per il territorio - Strumenti di ricerca e di intervento in ambito interculturale" (Giuseppe Mantovani e Valentina Schiavinato, Università di Padova); "Fra appartenenze e impertinenze" (Alessio Surian e Camilla Hofman, Università di Padova); "Lavorare con Lucignolo" (Paola Vidotto e Pietro Motta, Regione Liguria); "Aquila e polli" (Sara Ciacci, L'Altra Città, Università di Firenze); "Raccontare Fiabe" (Gianni Bruschi e Francesco Botti, Scuola di Narrazioni "Arturo Bandini"); "Scrittura creativa in musica" (Gruppo musicale "Liete Dissonanze", Azienda Sanitaria di Firenze); "Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte" (Federico Batini, Pratika, Università di Perugia).

Chiusura narrativa. A cura di Francesco Botti (Scuola di Narrazioni Bandini di Nausika)

■ GROSSETO E AREZZO

LEGGERE E SCRIVERE CON UN SECONDO FINE

LE STORIE SIAMO NOI Dove: **vari luoghi**

Quando: **oggi e domani**

Info: **ingresso libero, registrazione
obbligatoria al tel. 0575-380468**

La lettura e la scrittura
come strumenti per migliorare
la capacità di organizzare il pensiero
e le azioni. È il tema di cui discutono
per due giorni esperti, pedagoghi
e docenti universitari che,



oggi all'Istituto
professionale Einaudi
di Grosseto e domani
alla Borsa merci
di Arezzo, si alternano
in relazioni, lezioni
magistrali e laboratori
di scrittura. Tra gli ospiti, Giuseppe
Mantovani, docente di psicologia
all'Università di Padova, Andrea
Smorti, ordinario di psicologia
dello sviluppo cognitivo all'Università
di Firenze, e Giuseppe Longo,
docente di teoria dell'informazione
all'Università di Trieste.

Per difendersi da un un mondo mediatico sempre più aggressivo, ma non solo

Narrare è un po' sopravvivere

Il 13 e 14 marzo II edizione del convegno "Le storie siamo noi"



AREZZO - Negli ultimi anni è cresciuta la consapevolezza, nella comunità scientifica e presso gli operatori della scuola e di tutto il mondo dell'educazione e della formazione, di quanto sia importante per le persone il pensiero narrativo. Attraverso la lettura e la scrittura, il dialogo e l'ascolto, è possibile originare la capacità di organizzare il pensiero e le azioni, ed è possibile dare una struttura alla confusa realtà in cui viviamo. La scrittura è diventata la più potente agenzia narrativa che su una società: talk show, reality, fiction e telegiornali parlano il linguaggio della narrazione: raccontano storie, impongono personaggi, costruiscono miti attraverso i quali è possibile orientare i pensieri, i gusti, i valori delle persone. Il diversario, quindi, quanto mai importante per ogni persona saper utilizzare consapevolmente le narrazioni per sviluppare le proprie competenze. Se queste basi i prossimi 13 e 14 marzo le amministrazioni provinciali di Arezzo e Grosseto, i relativi Uffici scolastici provinciali, le associazioni Prokla, l'Altra Città, Sca e Cna propongono a Grosseto, presso

l'istituto professionale "L. Einaudi", e ad Arezzo, presso la Bessa Meri, con il patrocinio di numerose università e centri di ricerca italiani, la II edizione del convegno "Le storie siamo noi", appuntamento biennale che ripercorre e illustra la storia dell'orientamento

narrativo. Dal tempo sovietico l'orientamento quale elemento centrale nella ricerca del lavoro - ha detto l'assessore Alessandra Detti nel presentare il convegno - finalizzate le competenze sono diventate

fondamentali nella vita di ognuno di noi. Un elemento questo che va sostenuto con buone prassi quali l'aggiornamento continuo e l'utilizzo di supporti e strumenti al passo coi tempi. Per tutti questi motivi e così, solo do appuntamento alle scuole, alle famiglie e ai dipenden-

ti dei centri per l'impiego alla Bessa Meri, ad Arezzo, sabato 14 marzo. Quello sarà un momento importante per confrontarsi con l'esperienza dell'orientamento narrativo che è un metodo ormai diffuso in tutta Italia ma nato ad Arezzo".

Il convegno, che intende soddisfare le esigenze di studiosi e di operatori dell'educazione, dell'istruzione, della formazione e dell'orientamento, è articolato in lezioni magistrali, tenute da insigni studiosi, tra i quali Giuseppe Mantovani, Paolo Jachowski, Andrea Smerzi, Giuseppe G. Longo, Natascha Tosielli, presentazioni di ricerche che si stanno effettuando sulla metodologia dell'orientamento narrativo con la presenza di ricercatori di università italiane e centri di ricerca pubblici e privati e infine una serie di confronti narrativi, dei veri e propri laboratori dove formatori ed esperti di orientamento presentano gli strumenti operativi e le migliori pratiche costruite sull'approccio narrativo. Per i centri, la cui partecipazione è comunque gratuita, occorre la prenotazione, così come per il convegno. Sono già oltre 130 le prenotazioni da tutta Italia, al punto che sarà necessario un pullman da Grosseto ad Arezzo per il trasferimento dei convegnisti. Per ulteriori informazioni e per contatti: Associazione Prokla, 0575 380468, info@prokla.net e www.prokla.net.



**NUOVO CORRIERE
ARETINO**

Data: **15 MARZO 2009**
Pag.: **20**
Giornalista:
Sezione: **AAPUNTAMENTI**

"Le storie siamo noi"
Le Amministrazioni Provinciali di Arezzo e Grosseto, i relativi Uffici Societari Provinciali, le associazioni ProAps, l'edita Circa, SSA e CNA presentano a Grosseto, presso l'Ufficio professionale "L. Riccardi", e ad Arezzo, presso la Borsa Merci, la II edizione del convegno "Le storie siamo noi". L'appuntamento mensile che ripercorre e illustra le realtà storiche, socio-ecologiche e teoriche dell'orientamento narrativo.



Oggi seconda parte dell'iniziativa dedicata al tema dell'orientamento narrativo organizzata da Pratika

“Le storie siamo noi”: convegno alla Borsa Merci

AREZZO - Dopo la prima giornata di lavori a Grosseto, presso l'Istituto Einaudi, prosegue oggi l'appuntamento con “Le storie siamo noi”, il convegno sull'orientamento narrativo organizzato da Pratika, L'Altra Città, Ssa e Cna in collaborazione con le amministrazioni provinciali di Arezzo e Grosseto, i rispettivi Uffici Scolastici Provinciali e Apt di Arezzo. L'iniziativa, che si svolgerà alla Borsa Merci a partire dalle 9.30, nasce dalla consapevolezza, confermata dalla comunità scientifica e presso gli operatori della scuola e di tutto il mondo dell'educazione e della formazione, di quanto sia importante per le persone il pensiero narrativo. Attraverso la lettura e la scrittura, il dialogo e l'ascolto, è possibile migliorare la capacità di organizzare il pensiero e le azioni, ed è possibile

dare una struttura alla realtà in cui viviamo. La televisione è diventata la più potente agenzia narrativa che sia mai esistita. Talk show, reality, fiction e telegiornali parlano il linguaggio della narrazione: raccontano storie, impongono personaggi, costruiscono miti attraverso i quali è possibile orientare i pensieri, i gusti, i valori delle persone. È quindi diventato quanto mai importante per ogni persona saper utilizzare consapevolmente le narrazioni per sviluppare le proprie competenze e aumentare così la capacità di esercitare un controllo sulla propria vita. Accogliendo le sollecitazioni provenienti da numerosi campi disciplinari - pedagogia narrativa, teoria letteraria, psicologia culturale, sociologia della vita quotidiana, antropologia, la metodologia dell'orientamento narrativo ha svilup-

pato strumenti in grado di lavorare sulle competenze orientative delle persone: saper scegliere, saper progettare, saper fronteggiare le difficoltà, saper dare un significato e un ordine. Il convegno è articolato in lezioni magistrali; dopo gli interventi di ieri di Mantovani e Tinelli, sono previsti oggi i contributi di Andrea Smeriti, Paolo Jedlewski e Giuseppe O. Longo, seguiti da una selezione di ricerche sull'argomento realizzate recentemente da ricercatori di università italiane e centri di ricerca pubblici e privati, tra cui Federico Batini, Giuseppe Cinquepalmi, Maria D'Ambrosio, e infine una serie di cartieri narrativi, veri e propri laboratori dove formatori ed esperti di orientamento presentano gli strumenti operativi e le migliori pratiche centrati sull'approccio narrativo.



ItaliaOggi

AZIENDA SCUOLA

Martedì 17 Marzo 2009 **19**

I primi risultati su un modello didattico nato in Italia e sperimentato in Svizzera e America latina

Il racconto ti salverà dalla crisi

La narrazione aiuta i giovani a orientarsi nelle proprie scelte

Di EMANUELA MICUCCI

Non raccontarsi storie. Un rimprovero che i docenti rivolgeranno sempre meno agli studenti. Perché raccontare storie è un'arte che ora si apprende a scuola per prevenire la dispersione scolastica e sviluppare competenze in grado di orientare e progettare le scelte dei ragazzi nello studio, nel lavoro e nella vita. Se ne è parlato la scorsa settimana al II Congresso biennale sull'Orientamento Narrativo organizzato a Grosseto e Arezzo da Profilia, in collaborazione con le due amministrazioni e uffici scolastici provinciali. Un appuntamento importante per fare il punto sull'unica metodologia di orientamento formativo nata in Italia ma che manca di adeguati finanziamenti pubblici. Dalle prime ricerche di Federico Battini, ideatore del metodo, all'università di Arezzo nel 1997 alla sua presentazione internazionale a un convegno dell'Isfol nel 2006 (i dati disponibili, in attesa della pubblicazione, su www.ignori.it). Fino alle ultime sperimentazioni delle scuole italiane



di ogni ordine e grado e ai progetti in corso in Svizzera e in America Latina. Attraverso le storie i ragazzi leggono testi e svolgono attività, dalle ludiche alla scrittura, che sviluppano competenze e così loro imparano a conoscere ed accettare, a programmare e programarsi, a farsi un quadro di valori e saper decidere. «Questo

metodo può essere una vera e propria occasione e ricchezza per il nostro territorio», spiega Battini. Oltre che una risorsa contro la crisi economica perché giovani ben orientati costano meno allo stato. «Contribuisce a combattere la dispersione scolastica», sottolinea Maria D'Ambrosio che con la Saec Onseta Illestrac-

RISULTATI ANCHE AL NIDO
Migliorano i rapporti tra educatori e bambini problematici

sa di Napoli lo ha sperimentato per la prima volta in questo ambito. Migliora al rido le relazioni educatori-bambini problematici, stimolando «un atteggiamento di maggior neutralità verso i bimbi», commenta Samantha Bonasoli che ha condotto uno studio in 3 asili del comune di Perugia. «L'idea fondamentale dell'orientamento narrativo è che attraverso le narrazioni è possibile assentire il potere delle persone», afferma Alfonso Greco, dirigente dell'Up di Grosseto. «E la scuola ha il dovere di sviluppare l'autonomia e lo spirito critico delle persone», aggiunge Alfonso Caruso, dirigente dell'ufficio scolastico provinciale di Arezzo. «Le narrazioni confermano tutto il loro valore educativo e orientativo», intervista Paolo Jedlow-

ski, sociologo dell'Università della Calabria. Una consapevolezza cresciuta negli uffici centri nelle comunità scolastiche e nella scuola. Documenti, raccomandazioni comunitarie, circolari ministeriali, modificazioni normative assegnano all'orientamento un ruolo formativo e professionale fondamentale. Tuttavia le scelte politiche ne fanno retrocedere la presenza. «Assegnazioni delle risorse, procedure regolative, programmazione politico-operative», denuncia Simone Giusti, «confine forzatamente in una serie di cattive pratiche». Si punta sull'informazione degli studenti per accompagnare il passaggio ai diversi gradi di istruzione. «Le giornate dell'orientamento», afferma Battini, «dovrebbero essere denominate giornate del marketing scolastico o universitario, in quanto scuole e atenei hanno lo scopo di persuadere creando utenze, perché la loro sopravvivenza o l'espansione di fondi sono legate al numero degli iscritti. E molti operatori si improvvisano orientatori ma sono privi di qualificazione e formazione».